

COME CAMBIA LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO



D. Lvo 62 del 13.04.2017

D. M. 741 del 03.10.2017

D. M. 742 DEL 03.10.2017

Nota MIUR prot. 1865 del 10.10.2017

a cura del servizio ispettivo dell'USR per il Veneto



IL D.LVO 62 DEL 13.04.2017



Il D.lvo n. 62, dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della Legge 107/2015, in tema di:

- valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione;
- esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.



AMBITO DELLA DELEGA



La delega della Legge 107 al Governo per il primo ciclo era ampia, tanto da interessare tutta la tematica della valutazione degli alunni e anche l'esame conclusivo.

Per il secondo ciclo, il Governo aveva ricevuto mandato dal Parlamento per intervenire solo sull'Esame di Stato conclusivo.

Il Decreto delegato sostituisce il DPR 122/09 per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione fin dal corrente anno scolastico.

Le novità relative all'esame di Stato al termine del secondo ciclo entreranno in vigore dall'a.s. 2018/19.



PRINCIPI GENERALI



- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni ;
- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali



AZIONI DEL COLLEGIO

- Esplicita la corrispondenza fra i voti numerici e descrizione del livello cui il voto corrisponde (costruire rubriche)
 - Stabilisce i Criteri di non ammissione alla classe successiva, sia per la Primaria sia per la Secondaria di 1° grado
 - Stabilisce Criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio
 - Stabilisce i Criteri per le deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore
- **Delibera le decisioni come parte integrante del PTOF**
 - **La scuola comunica le decisioni all'utenza**



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

È ESPRESSA COLLEGIALMENTE CON UN GIUDIZIO SINTETICO

nella Scuola Primaria

nella Scuola Secondaria di 1° grado (è abolita l'espressione della valutazione con il voto)

FA RIFERIMENTO

- allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza
- allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità (Scuola Secondaria di 1° grado)
- ai regolamenti dell'Istituto scolastico

DI CONSEGUENZA

- non è possibile bocciare a causa del voto non sufficiente in comportamento
- Permane l'esclusione dallo scrutinio come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, solo alla SSPG (art.4 c.9-bis del DPR 249/98 integrato dal DPR 235/07)



AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA



IL DIRIGENTE PRESIEDE LO SCRUTINIO
viene precisato che è valido anche per la Primaria

| AMMISSIONE A : | LIVELLI DI APPRENDIMENTO | ESITO | |
|---|--|-----------|---|
| CLASSE SUCCESSIVA O CLASSE PRIMA DELLA SSPG | RAGGIUNTI | AMMESSO/A | |
| | PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI 1^ ACQUISIZIONE | AMMESSO/A | NON AMMESSO/A con decisione unanime, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.5 c.3 D Lvo 62/17) |



AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA o all'ESAME DI STATO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Valutazione dell'apprendimento



| AMMISSIONE A : | LIVELLI DI APPRENDIMENTO | ESITO | |
|--|--|-----------|--|
| CLASSE SUCCESSIVA O ESAME DI STATO | RAGGIUNTI | AMMESSO/A | |
| | PARZIALMENTE ACQUISITI O NON ACQUISITI IN UNA O PIÙ DISCIPLINE | AMMESSO/A | NON AMMESSO/A con adeguata motivazione (art.6 cc.2 e 4 D Lvo 62/17, art.2 c.2 DM 741/17, p.4 nota MIUR 1865) |



ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

3 / 4

Monte ore annuale
personalizzato

FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO
da comunicare all'inizio dell'anno scolastico

Sanzione
art.4 cc. 6 e 9-bis
DPR 249/98

NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI

- esclusione dallo scrutinio finale
- non ammissione agli esami di stato

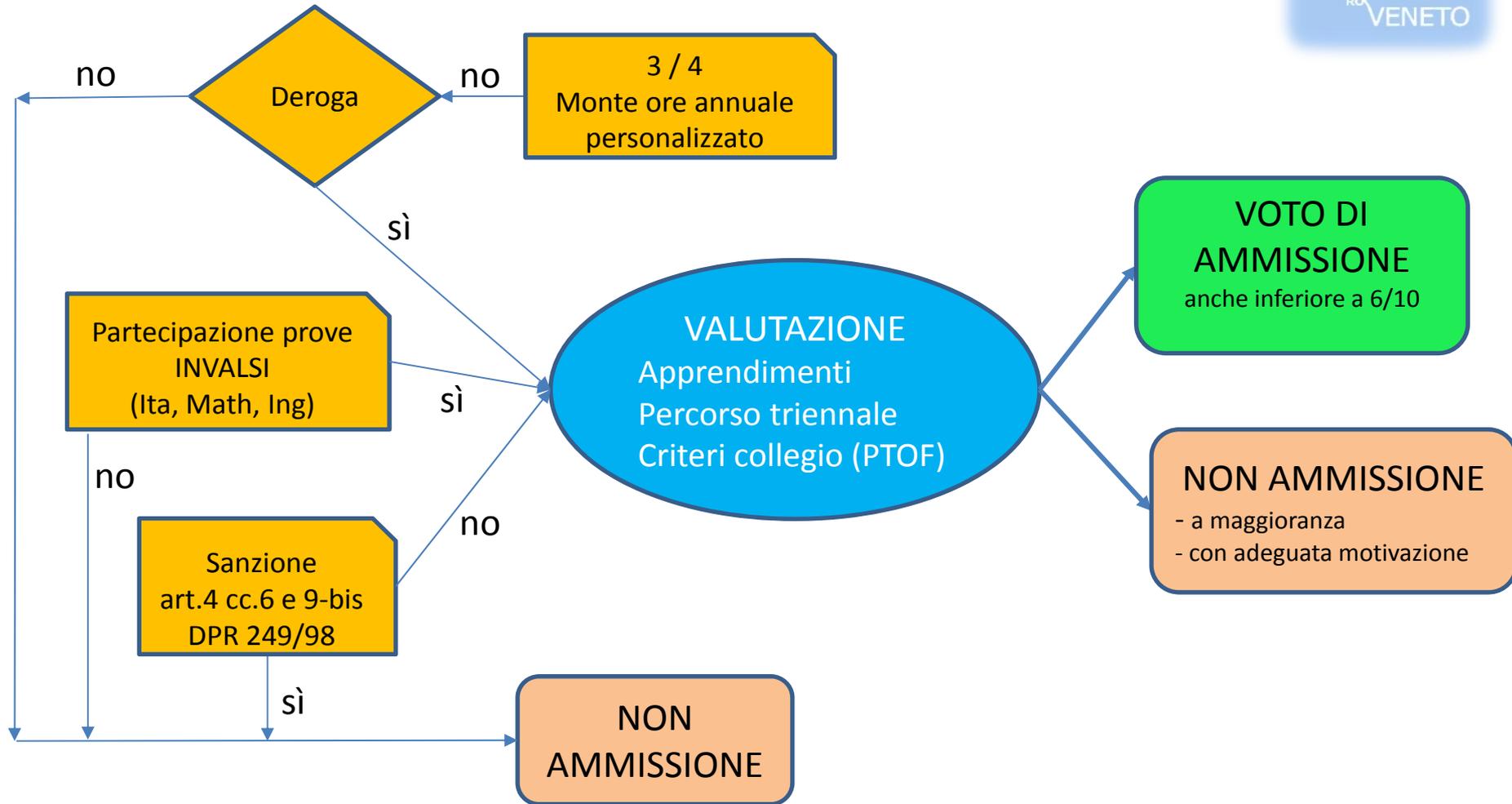
Partecipazione prove
INVALSI
(Ita, Math, Ing)

AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI
da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva
(per gli esami)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Iter procedurale



SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

PROVE D'ESAME

3 Scritti

- Italiano
- Matematica
- L straniera – articolata in sezioni ma con voto unico
- 1 Colloquio

Valutazione finale esame



VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI e DSA

CONFERMA DELLE PRECEDENTI NORME, CON ALCUNE NOVITA':

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA FINALE:

- anche in presenza di prove differenziate (disabilità)
- anche con prova sostitutiva della prova di lingua straniera (DSA)

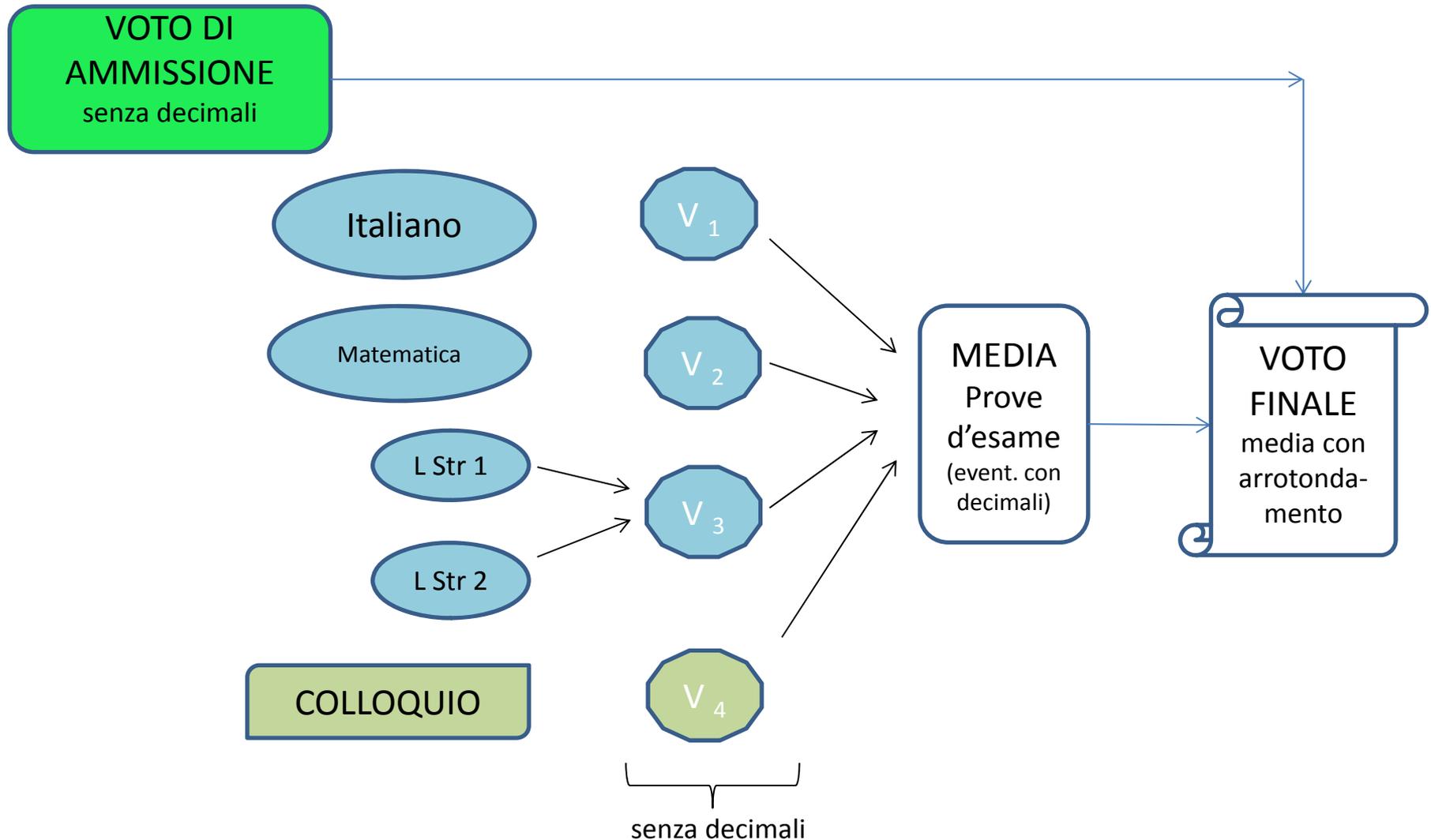
ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

- rilasciato a coloro che non si presentano agli esami (fatta salva la possibilità di prove suppletive in caso di gravi e documentati motivi)
- L'attestato è valido per l'iscrizione e la frequenza dei percorsi di scuola secondaria di 2° grado
- non è possibile reinscrivere tali alunni alla classe terza della SSPG



VALUTAZIONE NELL'ESAME DI STATO

SOSTANZIALE NOVITÀ NELLA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE



VALUTAZIONE NELL'ESAME DI STATO

principi

Distinzione fra Valutazione esterna e Valutazione interna



Prove Invalsi requisito di ammissione e non prova d'esame

Valorizzazione dell'intero percorso scolastico dell'allievo



Il voto di ammissione ha un peso rilevante nel calcolo del voto finale



Altri riferimenti al percorso scolastico triennale :

- nell'attribuire il voto di ammissione
- nell'attribuire la lode se il voto finale d'esame è 10/10

CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE Primaria

È CONSEGNATA AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA PRIMARIA

VIENE REDATTA DAI DOCENTI DI CLASSE DURANTE LO SCRUTINIO FINALE

VA CONSEGNATA

in originale alla famiglie

in copia all'Istituzione scolastica o formativa successiva

SI PORTA A REGIME QUANTO SPERIMENTATO CON LA C.M. 3/15 e s. m. e i.



CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

Secondaria di 1° grado

È CONSEGNATA A COLORO CHE SUPERANO L'ESAME DI STATO (termine 1° ciclo)

VIENE REDATTA DAL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE LO SCRUTINIO FINALE

È INTEGRATA DA UNA SEZIONE CURATA DA INVALSI riguardante i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica, Inglese

PUÒ ESSERE INTEGRATA – PER GLI ALUNNI DISABILI – DA UNA NOTA ESPLICATIVA che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze con i contenuti del PEI

VIENE CONSEGNATA

in originale alla famiglie

in copia all'Istituzione scolastica o formativa successiva

SI PORTA A REGIME QUANTO SPERIMENTATO CON LA C.M. 3/15 e s. m. e i.





Fine

a cura del Servizio Ispettivo dell'USR per il Veneto

